



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 giugno 2019, di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020, recante *“Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842, come modificato dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022 al n. 2131, con efficacia decorrente dal 1° settembre 2022;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023, recante *“Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione”*, registrato dalla Corte dei conti in data 14 luglio 2023 al n. 2024;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024, recante *“Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 settembre 2024, al n. 2434, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1998, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato conferito al dott. Paolo Vicchiarello l'incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 dicembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 13 gennaio 2023 al n. 178, con il quale è stato conferito al dott. Alfonso Migliore l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico (UOLP) del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO nello specifico, l’articolo 8, del suddetto decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, che, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, provvedono, altresì, al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e successivi decreti del 3 maggio 2024 e del 30 ottobre 2024, recante l’assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del PNRR, con cui sono stati ripartiti i traguardi e gli obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, e, in particolare, la Tabella A che assegna al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.269.650.000,00 per la realizzazione di interventi nell’ambito della Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, Componente 1 *“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”* del PNRR;
- CONSIDERATO che, nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall’Unione europea, il Fondo di rotazione per l’attuazione del *Next Generation EU-Italia*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante *"Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178"*, come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 agosto 2022;
- VISTO** il decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, come convertito dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*;
- VISTO** il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, come convertito dalla legge 29 aprile 2024 n.56, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;
- VISTE** le Circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e, in particolare, le Circolari MEF-RGS del 14 ottobre 2021 n. 21, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR"*, del 10 febbraio 2022 n. 9, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR"*, del 4 luglio 2022 n. 28, recante *"Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR"*, come successivamente integrata dalla Circolare MEF-RGS del 13 marzo 2023 n. 10, e dell'11 agosto 2022 n. 30, recante *"Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR"*, come successivamente integrata dalle Circolari MEF-RGS del 14 aprile 2023 n. 16, del 15 settembre 2023 n. 27 e del 28 marzo 2024 n. 13 e del 17 ottobre 2022 n. 34, recante *"Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza"*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la Ripresa e la Resilienza*";
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;
- ATTESO** l'obbligo di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO** il decreto del Capo Dipartimento ID n. 42872145 del 7 novembre 2022, con cui è stato adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l'attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione;
- VISTA** la Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3 "*Competenze e capacità amministrativa*", e, in particolare, il Sub-investimento 2.3.2 "*Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*", cui è assegnato un importo pari a euro 350.900.000,00;
- VISTO** il decreto del Capo Dipartimento ID n. 47511925 del 21 luglio 2023, con cui è stata approvata la Scheda progetto relativa al Sub-investimento 2.3.2 "*Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*" – cui è associato il CUP J89F23000760006, che, al contempo, conferisce all'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico del Dipartimento della funzione pubblica un'attività di direzione e coordinamento del progetto, al fine di assicurare una gestione efficace e coordinata delle attività progettuali;
- CONSIDERATO** che con il sopracitato decreto si è ritenuto di ricondurre le attività relative alla gestione e attuazione del citato intervento al dott. Alfonso Migliore, in qualità di Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico (UOLP) del Dipartimento della funzione pubblica;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- CONSIDERATO che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di intervento, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi, secondo il cronoprogramma previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;
- CONSIDERATO che il Sub-investimento 2.3.2 *“Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”* persegue l'obiettivo di sviluppare le capacità di pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro, per accompagnarne la trasformazione amministrativa, organizzativa e digitale in corso;
- CONSIDERATO altresì, che il citato intervento concorre al conseguimento del traguardo di rilevanza europea previsto dalla milestone M1C1-59 e dalla nuova milestone, M1C1-59 bis - Implementazione della gestione strategica delle risorse umane nella Pubblica Amministrazione;
- CONSIDERATO che con Decisione del Consiglio Ecofin dell'Unione europea il 14 maggio 2024 è stata introdotta una ulteriore milestone, la M1C1-59 ter - *“Attuazione della gestione strategica delle risorse umane nella pubblica amministrazione”* che prevede, entro il 30 giugno 2026, la *“Messa a disposizione del “toolkit HR”, interoperabile con InPA (Portale del reclutamento) e Syllabus e integrato con la banca dati PIAO, e la verifica dei piani strategici in materia di risorse umane;*
- CONSIDERATO altresì, che con Decisione del Consiglio Ecofin dell'Unione europea del 18 novembre 2024 la predetta M1C1-59 ter è stata oggetto di modifica;
- VISTO il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021, recante *“Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”;*
- VISTO il proprio decreto ID n. 55450595 del 30 ottobre 2024, con il quale è stata indetta una selezione pubblica finalizzata al conferimento di incarichi di collaborazione di un contingente di n. 5 (cinque) unità, di cui n. 2 (due) esperti nell'ambito della gestione delle risorse umane, n. 1 (uno) esperto in innovazione digitale - informatico, n. 1 (uno) esperto giuridico - amministrativo, n. 1 (uno) esperto in programmazione e gestione progetti strategici rivolti alla PA, in possesso di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

comprovata esperienza e competenza corrispondenti ai profili professionali indicati nei rispettivi Avvisi, costituenti parte integrante e sostanziale del suddetto decreto, al fine di supportare il Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio per l'organizzazione del lavoro pubblico -, per la governance, il coordinamento e la gestione delle attività da realizzarsi nell'ambito del citato Sub-investimento 2.3.2 *“Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”*;

CONSIDERATO che nel suddetto decreto e nei relativi Avvisi, pubblicati nelle forme di legge nella sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito web istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché sul Portale InPA, l'Amministrazione ha dettato i requisiti, le modalità di partecipazione alla selezione in questione, nonché i relativi termini per la presentazione delle candidature;

CONSIDERATO che gli Avvisi di cui al citato decreto sono stati pubblicati sul portale InPA in data 30 ottobre 2024, con scadenza per la presentazione delle domande al 11 novembre 2024;

CONSIDERATO altresì, che – come da comunicazione dell'Ufficio per i concorsi e il reclutamento - sono pervenute segnalazioni da parte di alcuni candidati che non sono riusciti a presentare la candidatura all'avviso per la ricerca di n. 2 esperti in gestione delle risorse umane, in quanto, per mero errore materiale, il format di candidatura impostato sul Portale *“InPA”*, per quanto attiene il titolo di studio previsto per l'accesso, non è del tutto in linea con l'avviso pubblicato;

VISTO il proprio decreto ID n. 55804819 del 19 novembre 2024, con il quale è stato richiamato integralmente l'Avviso pubblico per la ricerca di n. 2 Esperti in gestione delle risorse umane, per il conferimento di un incarico da svolgere presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, a valere sulle risorse PNRR, Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3 *“Competenze e capacità amministrativa”* – Sub-investimento 2.3.2 *“Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”*, decretando la riapertura del termine di candidatura del predetto Avviso e prevedendo come data ultima per la presentazione delle domande il giorno 29 novembre 2024;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 del proprio decreto ID n. 55450595 del 30 ottobre 2024, «La valutazione delle competenze professionali delle risorse da selezionare verrà effettuata da una Commissione appositamente nominata con proprio successivo decreto. Scaduto il termine di presentazione delle domande, sulla base degli elenchi generati dal Portale del reclutamento "InPA", verranno invitati al colloquio selettivo un numero di candidati per il conferimento dell'incarico pari ad almeno quattro volte il numero delle professionalità richieste e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere. La mancata partecipazione al colloquio per qualunque motivo comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura selettiva. All'esito della procedura, il Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico individuerà, con provvedimento motivato, gli esperti e il professionista ai quali conferire l'incarico».

RITENUTO pertanto, necessario provvedere alla nomina di una Commissione, composta da tre membri, di cui un Presidente e due Commissari, scelti tra dirigenti, funzionari ed esperti in servizio presso il Dipartimento, che procederà alla individuazione dei candidati da sottoporre a colloquio selettivo, nonché all'espletamento dei colloqui stessi.

DECRETA

Articolo 1

1. Con riferimento agli Avvisi relativi alla procedura selettiva di cui al decreto in premessa, al fine di individuare i candidati da sottoporre a colloquio, svolgere i colloqui selettivi e valutare i titoli indicati negli avvisi, è nominata la seguente Commissione, composta da un Presidente e due Commissari, oltre al Segretario verbalizzante, come di seguito indicati:
 - a) dott. Alfonso Migliore, direttore dell'Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico (tematicamente competente) e referente delle attività relative alla gestione e attuazione del Sub – investimento 2.3.2 (Presidente);
 - b) dott.ssa Silvana Mele, dirigente di II fascia in servizio presso il Dipartimento della funzione pubblica (Componente);
 - c) dott. Nicolò Acciai, dirigente di II fascia referendario della PCM, coordinatore del Servizio per la programmazione delle assunzioni, la mobilità e i profili professionali



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

nell'ambito dell'Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico del Dipartimento della funzione pubblica (Componente).

2. La dott.ssa Lucilla Ghera, funzionario dell'Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico - Servizio per il trattamento del personale pubblico, è nominata Segretario verbalizzante.
3. All'atto dell'insediamento, i componenti rendono una dichiarazione in merito all'insussistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interesse. La dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

Articolo 2

1. La Commissione è incaricata di individuare, sulla base degli elenchi dei candidati in relazione a ciascuno degli Avvisi pubblici citati in premessa, un numero di candidati da sottoporre a colloquio selettivo pari almeno a quattro volte il numero di professionalità richieste, assicurando il rispetto della parità di genere, che siano in possesso dei titoli indicati negli Avvisi.
2. In esito ai colloqui di cui al precedente comma, la Commissione individua, altresì, i candidati idonei all'incarico, sulla base della valutazione dei titoli, delle competenze e dell'esperienza professionale descritti negli Avvisi.
3. Ai fini di quanto disposto dal precedente comma 2, la Commissione elabora e trasmette al Responsabile del Procedimento, per il seguito di competenza, l'elenco finale dei candidati idonei.

Articolo 3

1. Le attività affidate alla Commissione non determinano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e sono svolte dai componenti senza alcun compenso.
2. Il presente decreto, unitamente agli ulteriori atti che ad esso seguiranno, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

IL CAPO DIPARTIMENTO

(dott. Paolo Vicchiarello)